

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00454458
ESC - Ente schedatore	UNITO
ECP - Ente competente	S251

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Pesci rossi nell'acqua
SGTT - Titolo	sconosciuto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo degli Istituti Anatomici
LDCC - Complesso di appartenenza	Polo Museale Universitario
LDCU - Indirizzo	Via Michelangelo Buonarroti, 32
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Antropologia ed Etnografia del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Torino
LDCS - Specifiche	Piano 1/ stanza 1

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	AS485
INVD - Data	XX anni novanta
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	R0005285
INVD - Data	2004

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero As.213

INVD - Data 1974

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia museo

PRCQ - Qualificazione universitario

PRCD - Denominazione Ex Ospedale San Giovanni Battista

PRCU - Denominazione spazio viabilistico Via Accademia Albertina, 17

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1936

PRDU - Data uscita 2018

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione pubblico

PRCD - Denominazione Palazzo dei Principi di Carignano

PRCU - Denominazione spazio viabilistico Via Accademia delle Scienze, 5

PRCM - Denominazione raccolta Istituto e Museo di Antropologia ed Etnografia

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso non determinabile

PRDU - Data uscita 1936

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esecuzione/fabbricazione

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato GIAPPONE

PRVR - Regione nr

PRVP - Provincia nr

<b>PRVC - Comune</b>	nr
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	non determinabile
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nr
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	XX prima metà
<b>PRDU - Data uscita</b>	XX prima metà
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1950
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito giapponese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	timbro
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tessuto/ pittura acrilica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISL - Larghezza</b>	452
<b>MISN - Lunghezza</b>	380
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
	La cimosa del tessuto corrisponde ai lati verticali. Lungo il lato sinistro si possono notare doppi fori lasciati da graffette metalliche

**STCS - Indicazioni specifiche**

utilizzate per la tensione della tela durante l'esecuzione dell'opera o in un precedente montaggio. Lungo il perimetro dell'immagine si rilevano, invece, fori da chiodini.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il soggetto raffigura due pesci rossi (kingyo) immersi in un ambiente acquatico decorato con due piantine verdi nella parte inferiore.

**DESI - Codifica Iconclass**

25F6 : 25H21 : 25G53

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Agenti: organismi: pesci. Cose: materia: acque fluviali. Agenti: organismi: piante acquatiche.

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

firma

**ISRL - Lingua**

giapponese

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

ideogrammi

**ISRP - Posizione**

a destra

**ISRI - Trascrizione**

non determinabile

### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

**STMC - Classe di appartenenza**

timbro

**STMQ - Qualificazione**

dell'autore

**STMP - Posizione**

a destra

**STMD - Descrizione**

Timbro a sigillo dell'autore di colore rosso.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le composizioni di pesci, molluschi e crostacei abbinati a elementi vegetali rientrano nella categoria di immagini del mondo fluttuante (ukiyoe), che si diffuse a partire dal XVII secolo come risposta ai gusti delle nuove classi medie cittadine attratte dalla dimensione dei piaceri effimeri. I pesci rossi (kingyo) hanno una lunga tradizione nella cultura e nell'arte giapponese. Importati dalla Cina nel 1502, durante il periodo Edo (1603-1868) divennero popolari come animali da compagnia tra l'aristocrazia giapponese, venendo donati anche agli stagni dei giardini buddhisti dei templi. Nel corso del XIX secolo cominciarono a essere allevati anche dai cittadini comuni, secondo modalità che tenevano conto delle peculiari caratteristiche fisiche dei pesci, che divennero veri e propri canoni estetici. In questo modo le variazioni genetiche di ciascun pesce - come discromie, atrofie delle pinne, macchie, bozzi, escrescenze di squame - furono mantenute e preservate per le generazioni successive, attraverso selezioni e incroci attentamente curati dagli allevatori. I kingyo sono dunque un prodotto incrociato della natura e dell'intervento dell'uomo. Un prodotto che riflette un'estetica giapponese basata sul "difetto", che va a esaltare le peculiarità fisiche come caratteristiche uniche. Di conseguenza, i kingyo non hanno alcuna funzione se non quella puramente estetica - come nel caso della specie "ranchu", considerata la migliore dagli allevatori al punto da essere accuratamente selezionata e preservata. Guardati dall'alto, come si fa con i pesci negli stagni, i kingyo ranchu hanno le sembianze di una carpa.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	dato non disponibile
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Verdi, 8
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Università degli Studi di Torino
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAET_AS485
<b>FTAT - Note</b>	L'immagine è di proprietà dell'Università degli Studi di Torino. È proibito qualsiasi uso o riproduzione senza il consenso dell'ente proprietario.
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Tsuda Noritake - Graham Patricia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAET_20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Fenollosa Ernest Francisco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAET_19
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Porretti, Stefano
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Luraschi, Moira
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Moratti, Valeria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Vista la mancanza di dati relativi all'acquisizione del bene, non è possibile stabilire quando esso sia entrato a far parte del patrimonio del Museo e determinare se fosse già parte delle collezioni conservate dall'Istituto e Museo di Antropologia ed Etnografia presso il Palazzo dei Principi di Carignano, spostate all'ex Ospedale San Giovanni

**OSS - Osservazioni**

Battista nel 1936. Benché nella trascrizione del catalogo di Savina Fumagalli (metà anni '70) compaia un voce compatibile con il bene in esame («As.213/14 Stampe [2] a colori delicati 183/4B»), non è possibile stabilire una corrispondenza tra l'oggetto e la descrizione, data anche la genericità di quest'ultima.